



# I Frattali

Carlo Buccisano

Liceo Scientifico F. Lussana

Tesina Esame di Stato 2015-2016

# Piano della presentazione

# Premessa

Perché ho scelto questa tesina?

- ▶ passione per la matematica e l'informatica
- ▶ i frattali sono un campo della matematica recente e interessante
- ▶ i frattali possono dare un'immagine diversa della matematica, spesso vista erroneamente come ostica e astratta

# Cos'è un frattale

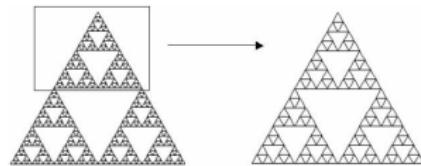
Un frattale è una particolare figura geometrica caratterizzata da:

- ▶ autosimilarità
- ▶ perimetro infinito o nullo
- ▶ area finita (o nulla)
- ▶ irregolarità
- ▶ dimensione non intera

# Cos'è un frattale

## Autosimilarità

In geometria due poligoni sono detti simili se e solo se hanno angoli uguali e lati in proporzione. Per i frattali l'autosimilarità consiste nel fatto che una loro parte è simile al frattale di partenza.



Autosimilarità nel triangolo di Sierpinski



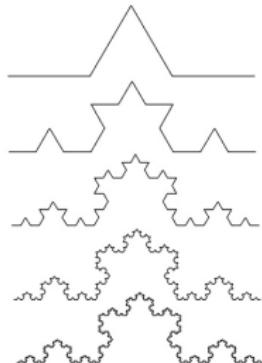
Autosimilarità nella spugna di Menger

# Cos'è un frattale

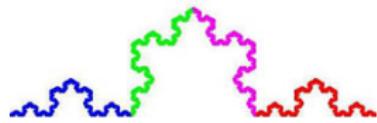
## Perimetro infinito o nullo

Spesso i frattali hanno perimetro infinito o nullo. Ad esempio la curva di Koch ha perimetro infinito: a ogni iterazione il perimetro diviene i  $4/3$  del precedente quindi

$$p = \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{4}{3}\right)^n \cdot p_0 = +\infty$$



Curva di Koch

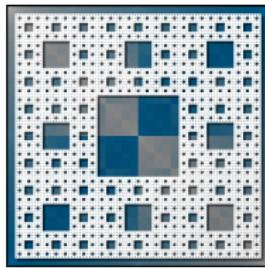


Autosimilarità nella curva di Koch

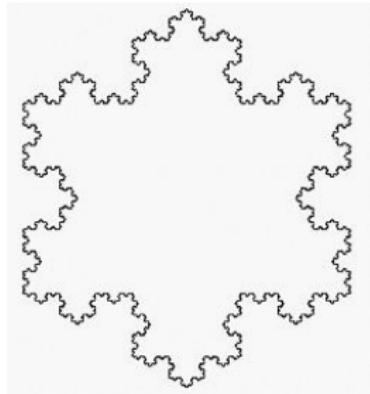
# Cos'è un frattale

Area finita o nulla

Nonostante i frattali possano avere perimetro infinito, la loro area sarà sempre finita o nulla. Ad esempio l'area del tappeto di Sierpinski è nulla mentre l'area del fiocco di Koch è finita e vale  $\left(\frac{8}{5}\right) \cdot A_0$ , dove  $A_0$  è l'area del triangolo iniziale.



Tappeto di Sierpinski



Fiocco di Koch

# Cos'è un frattale

## Irregolarità

Un frattale non può essere definito come luogo di punti che soddisfino certe condizioni geometriche o analitiche, perché per descriverlo si utilizzano definizioni ricorsive.

```
def sierpinsk(points,degree,myTurtle):
    colormap = ['blue','red','green','white','yellow',
                'violet','orange']
    drawTriangle(points,colormap[degree],myTurtle)

    if degree > 0:
        sierpinsk([points[0],
                  getMid(points[0], points[1]),
                  getMid(points[0], points[2])],
                  degree-1, myTurtle)
        sierpinsk([points[1],
                  getMid(points[0], points[1]),
                  getMid(points[1], points[2])],
                  degree-1, myTurtle)
        sierpinsk([points[2],
                  getMid(points[2], points[1]),
                  getMid(points[0], points[2])],
                  degree-1, myTurtle)
```

Snippet Python per generare il triangolo di Sierpinski

# Cos'è un frattale

Dimensione non intera

La dimensione frattale è stata introdotta da Hausdorff ed è definita come:

$$D_f = \frac{\log N}{\log(1/K)}$$

dove  $N$  è il numero di parti simili in cui il frattale può essere diviso e  $K$  è il rapporto di omotetia.

## Esempi

La spugna di Menger ha dimensione  $\frac{\log 20}{\log 3} \approx 2.7268$

Il triangolo di Sierpinski ha dimensione  $\frac{\log 3}{\log 2} \approx 1.585$

# Tipi di frattali

Si distinguono:

- ▶ frattali deterministici
- ▶ frattali aleatori

A seconda di come vengono generati al calcolatore poi vi sono:

- ▶ frattali IFS
- ▶ frattali LS

# Tipi di frattali

## Frattali IFS

I frattali IFS (*Iterated Function System*) vengono generati a partire da un insieme di punti nel piano a cui vengono applicate trasformazioni geometriche in sequenza. Quando le successive immagini convergono si parla di frattale IFS.  
Un frattale IFS, generato tramite affinità, è la curva di Koch.

$$T_1: \begin{cases} X = \frac{1}{3}x \\ Y = \frac{1}{3}y \end{cases}; \quad T_2: \begin{cases} X = \frac{1}{6}x - \frac{\sqrt{3}}{6}y + \frac{1}{3} \\ Y = \frac{\sqrt{3}}{6}x + \frac{1}{6}y \end{cases}; \quad T_3: \begin{cases} X = -\frac{1}{6}x + \frac{\sqrt{3}}{6}y + \frac{2}{3} \\ Y = \frac{\sqrt{3}}{6}x + \frac{1}{6}y \end{cases}; \quad T_4: \begin{cases} X = \frac{1}{3}x + \frac{2}{3} \\ Y = \frac{1}{3}y \end{cases}.$$

# Tipi di frattali

## Frattali LS

Un frattale LS (*Lindenmayer System*) non è propriamente autosimile, in quanto non è possibile suddividere la figura in un certo numero di parti simili ad essa. È però possibile suddividere il frattale in un numero *finito* di frattali IFS. Un esempio è il fiocco di Koch, non autosimile, ma divisibile in un numero finito di frattali IFS (curve di Koch).



Assioma: **F- -F- -F** (un triangolo equilatero)

Angolo: 60 gradi

Fattore omotetia: 3

Legge: **F → F+F- -F+F**

In natura si trovano moltissimi esempi di oggetti il cui schema sembra essere molto più aderente alla geometria frattale rispetto a quella euclidea, i cosiddetti *frattali biomorfi*.



# Applicazioni dei frattali

I frattali trovano numerose applicazioni, ad esempio:

- ▶ moto di fluidi turbolenti o fenomeni di combustione
- ▶ compressione di video e immagini
- ▶ studio della natura: dalle linee di costa, ai corsi dei fiumi e alle catene montuose
- ▶ percolazione, cioè lento movimento di un fluido su un materiale poroso



# Insieme di Cantor

L'insieme di Cantor è un sottoinsieme dell'intervallo  $[0, 1]$  dei numeri reali. L'algoritmo che lo genera è il seguente:

1. si divide l'intervallo in tre parti congruenti
2. si rimuove il segmento centrale aperto (dunque i due estremi non vengono rimossi), ottenendo così due intervalli (chiusi) più piccoli
3. si riapplica il punto 1. ai due intervalli ottenuti



# Insieme di Cantor

## Perimetro e dimensione

Ad ogni passo viene rimosso un terzo del numero di punti (ogni intervallo diventa i  $2/3$  del precedente) dunque il perimetro finale del frattale è:

$$p = \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{2}{3}\right)^n \cdot 1 = 0$$

Ad ogni iterazione, ogni intervallo viene diviso in due parti simili al frattale stesso, con fattore di omotetia  $K = 1/3$  dunque la sua dimensione di Hausdorff è:

$$D_f = \frac{\log 2}{\log 3} \approx 0.6309$$

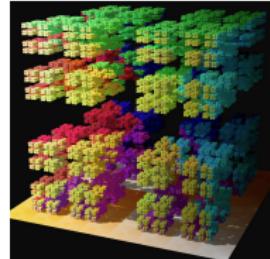
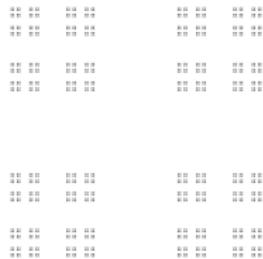
# Insieme di Cantor

## Cardinalità

La cardinalità dell'insieme di Cantor è la stessa dell'intervallo  $[0, 1]$  e, quindi, dei reali.

Infatti all' $n$ -esima iterazione vengono rimossi tutti i numeri che, nella loro scrittura decimale in base 3, hanno la cifra 1 nell' $n$ -esima posizione. In generale solo i punti scrivibili con le cifre 0 e 2, in base 3, appartengono all'insieme.

Trasformando i 2 in 1 e leggendo i numeri in binario si ottiene di nuovo tutto l'intervallo  $[0, 1]$ , da cui deriva la stessa cardinalità.



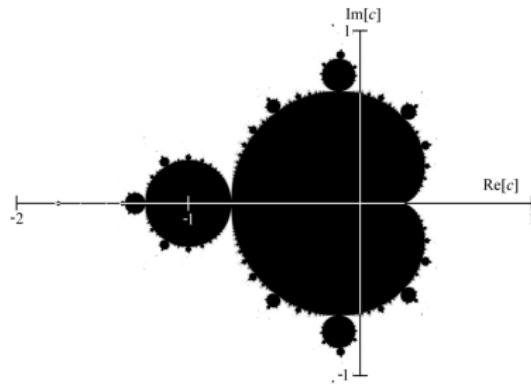
# Insieme di Mandelbrot

## Definizione

L'insieme di Mandelbrot è costituito da tutti i numeri complessi  $c$  tali che la successione

$$\begin{cases} z_0 = 0 \\ z_n = z_{n-1}^2 + c \end{cases}$$

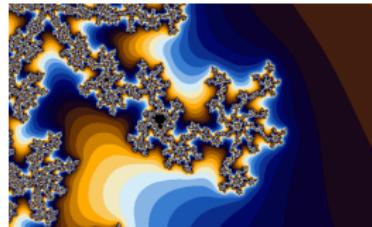
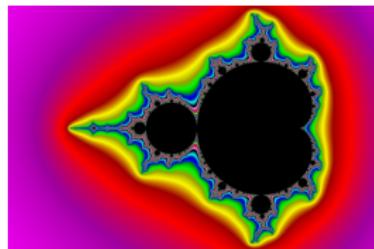
è limitata superiormente.



# Insieme di Mandelbrot

## Escape Time Algorithm

Per ogni pixel  $(x, y)$ , che rappresenta il numero complesso  $c = x + iy$ , viene calcolato se e quanto velocemente diverge  $z_n$  e, in base al risultato ottenuto, viene assegnato un colore al pixel. Chiaramente, per evitare loop infiniti, viene fissata una soglia oltre la quale si ferma il calcolo di  $z_n$  e si ipotizza che la successione non diverge.



# Insieme di Mandelbrot

## Continuous Smooth Coloring

L'algoritmo, per ogni numero complesso  $c$  per cui  $z_n$  diverge, calcola il primo indice  $N$  per cui  $|z_N| > 2$  e ritorna un numero reale  $v$ , in base a cui è deciso il colore del pixel, calcolato come:

$$v = N - \log_2(\log_2 |z_N|)$$

```
// Smooth color:  
inline ld IterateSmooth(ld& cRe, ld& cIm) {  
    ld zRe=0, zIm=0, appo=0;  
    for(int i=0;i<MaxIt;i++) {  
        if(zRe * zRe + zIm * zIm > 4.0)  
            return i+1 - log2(log2(sqrt(zRe * zRe + zIm * zIm))));  
  
        appo=zRe;  
        zRe = zRe*zRe - zIm*zIm + cRe;  
        zIm = 2*appo*zIm + cIm;  
    }  
    return MaxIt;  
}
```

Snippet C++

# Insieme di Mandelbrot

## Supersampling

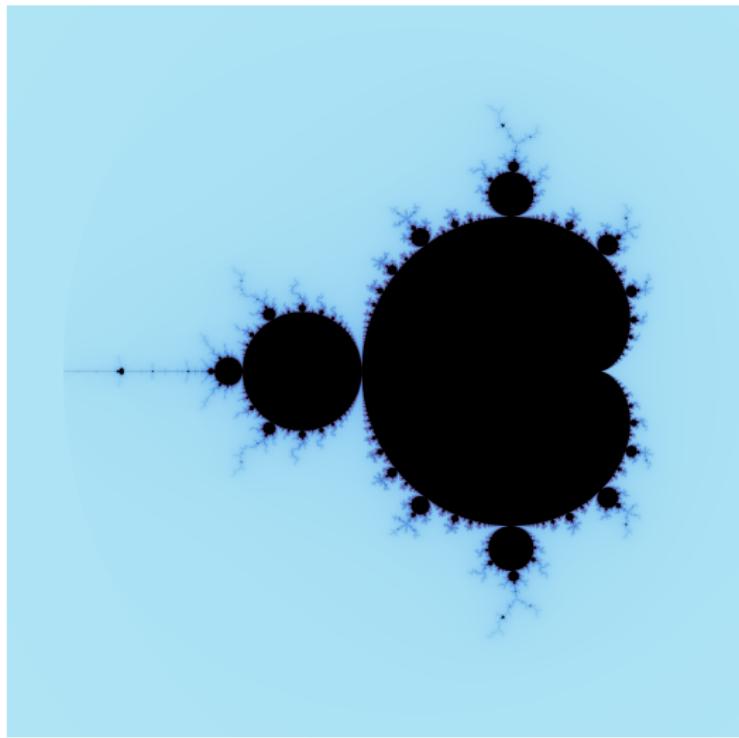
L'algoritmo consiste nella costruzione di una nuova immagine, a dimensioni ridotte, dove ogni pixel ha colore pari alla media dei colori di un quadrato  $N \times N$  di punti dell'immagine originale. In questo modo gli *outliers* vengono praticamente eliminati.

```
for(int i=0, i2=0;i<R/4;i++, i2+=4) {
    for(int j=0, j2=0;j<C/4;j++, j2+=4) {
        colore = triple(0, 0, 0);
        ct = 0;
        for(int k=0;k<4;k++) {
            for(int h = 0;h<4;h++) {
                if(k+i2 < R && h+j2 < C) {
                    colore.R += mat[k+i2][h+j2].R;
                    colore.G += mat[k+i2][h+j2].G;
                    colore.B += mat[k+i2][h+j2].B;
                    ++ct;
                }
            }
        }
        colore.R /= ct;
        colore.G /= ct;
        colore.B /= ct;
        out << colore.R << " " << colore.G << " " << colore.B << " ";
    }
    out << endl;
}
```

Snippet C++

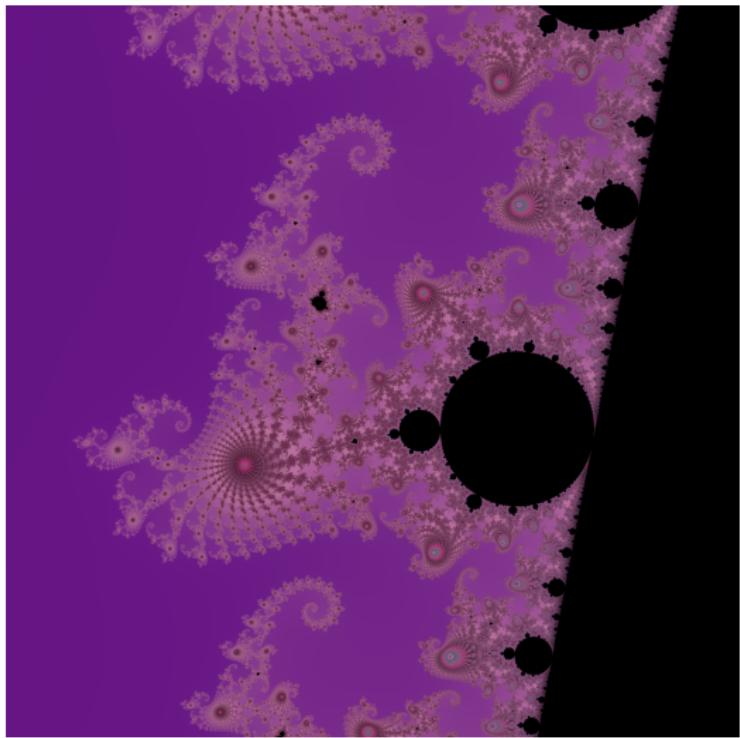
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



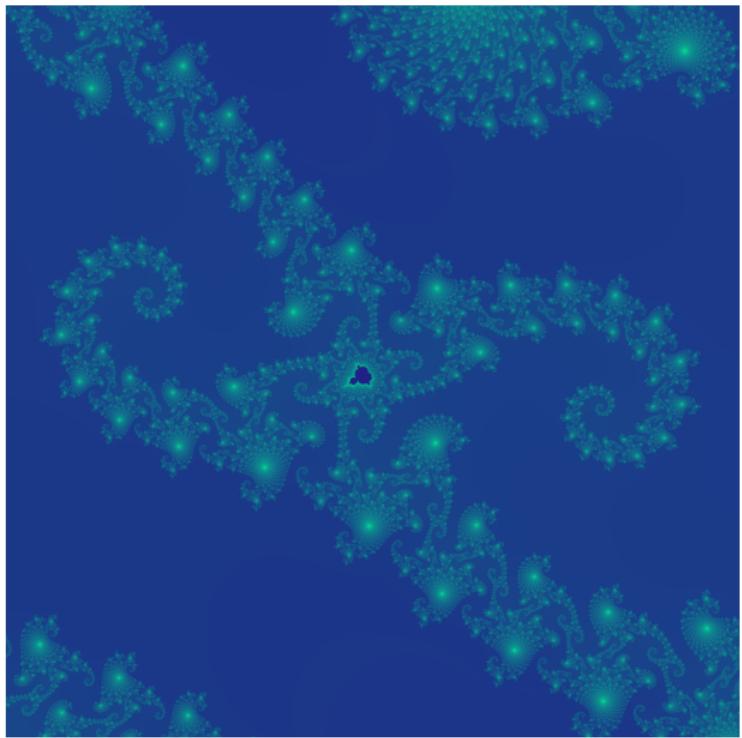
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



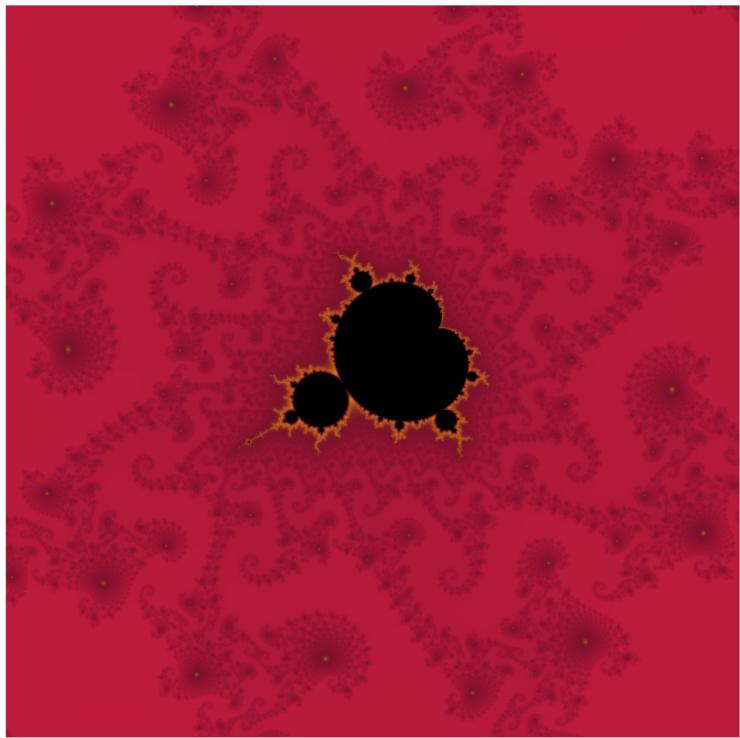
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



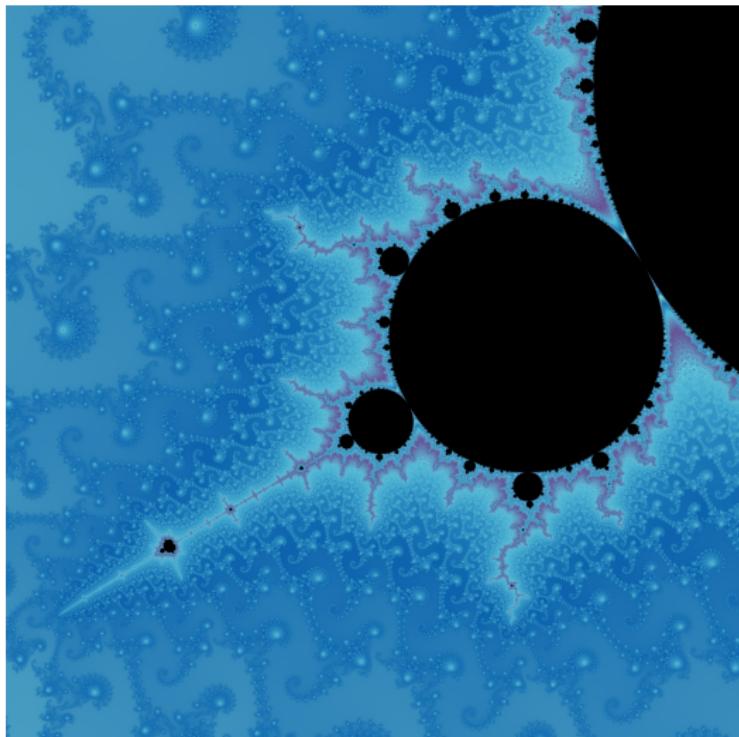
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



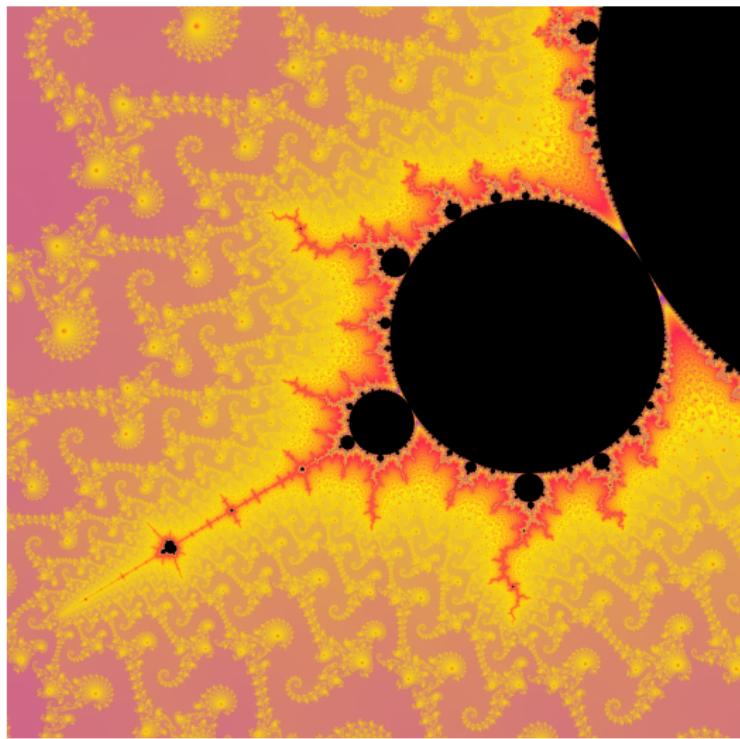
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



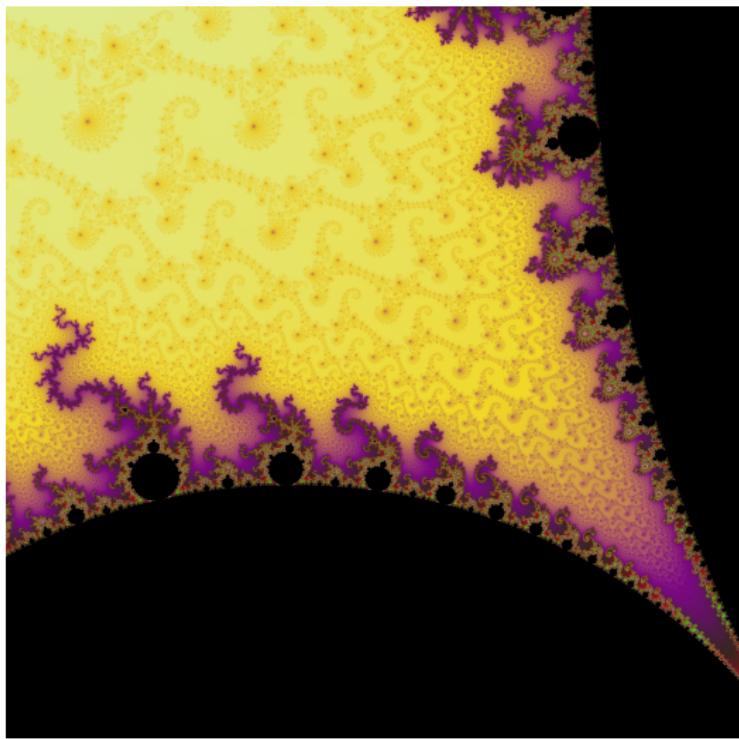
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



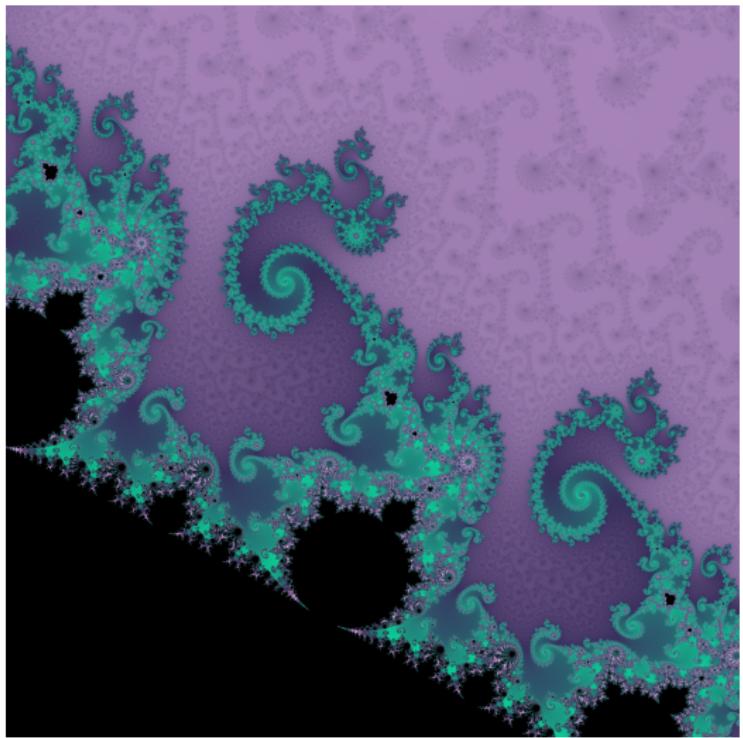
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



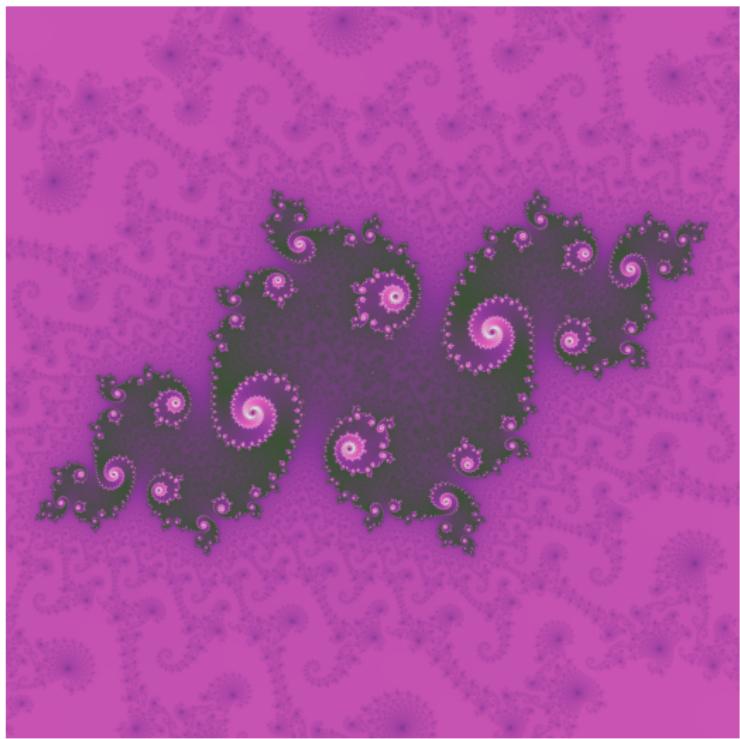
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



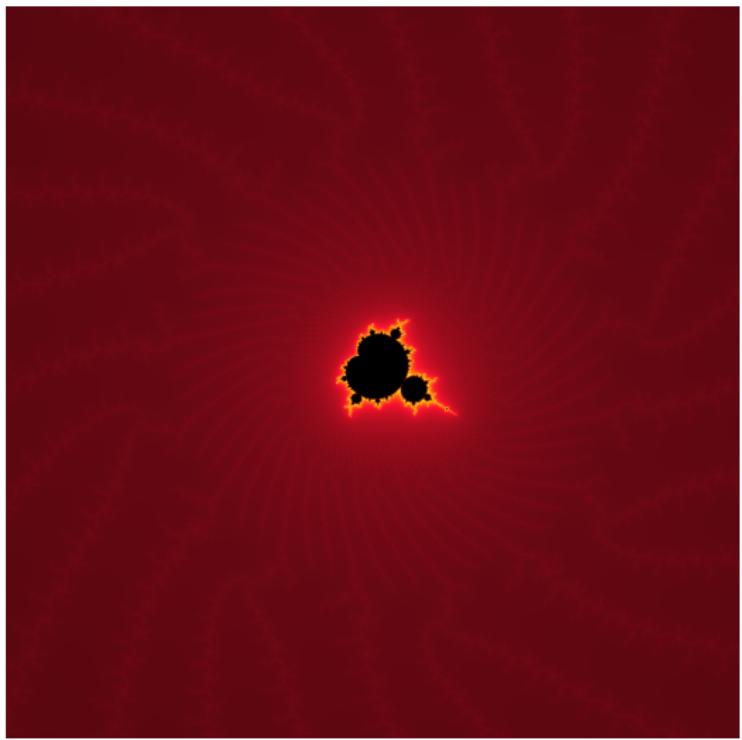
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



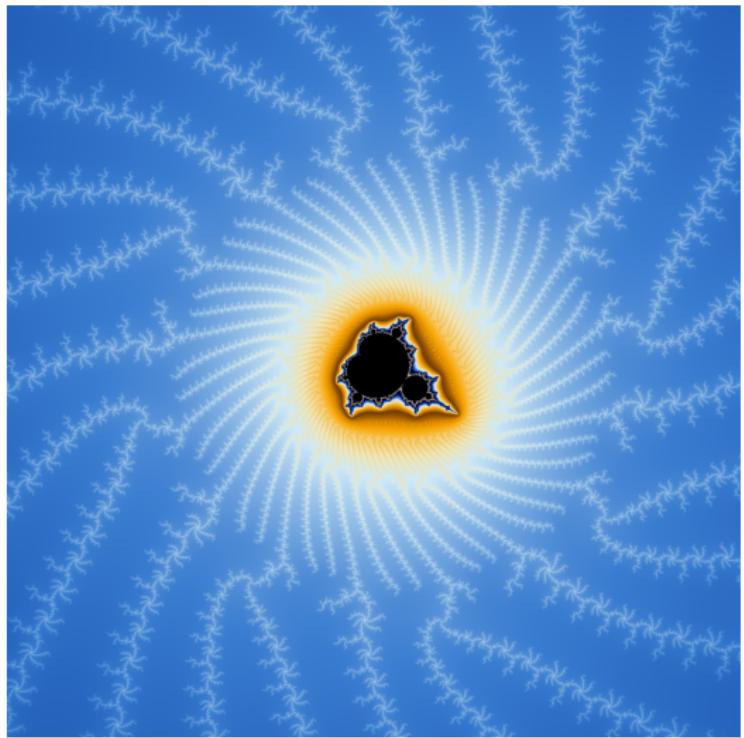
# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



# Insieme di Mandelbrot

Alcune immagini



# Insieme di Julia

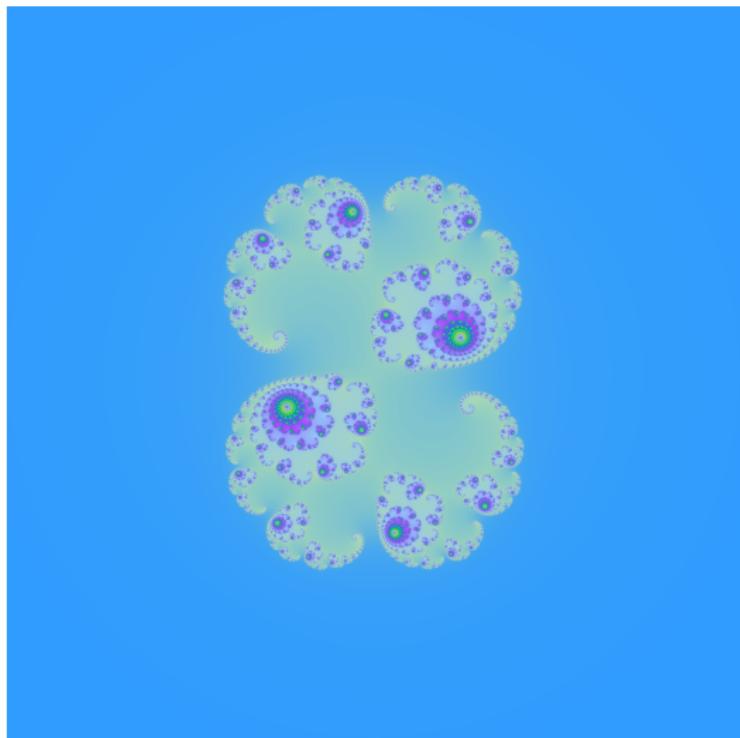
## Definizione

L'insieme di Julia di una funzione complessa  $f$ , indicato come  $J(f)$ , è definito come l'insieme di tutti i numeri complessi tali che il comportamento della funzione in seguito a ripetute iterazioni è caotico, ovvero in seguito ad una piccola perturbazione varia drasticamente. Un interessante insieme di Julia è quello relativo alla funzione complessa  $f_c(z) = z^2 + c$  dove  $z$  è un numero complesso e  $c$  una costante.

# Insieme di Julia

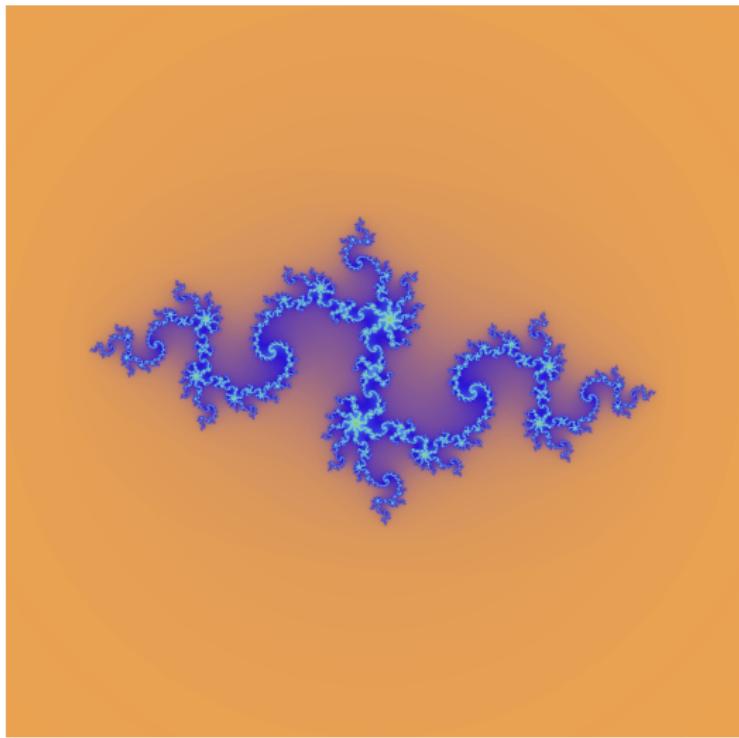
Alcune immagini

Carlo Buccisano



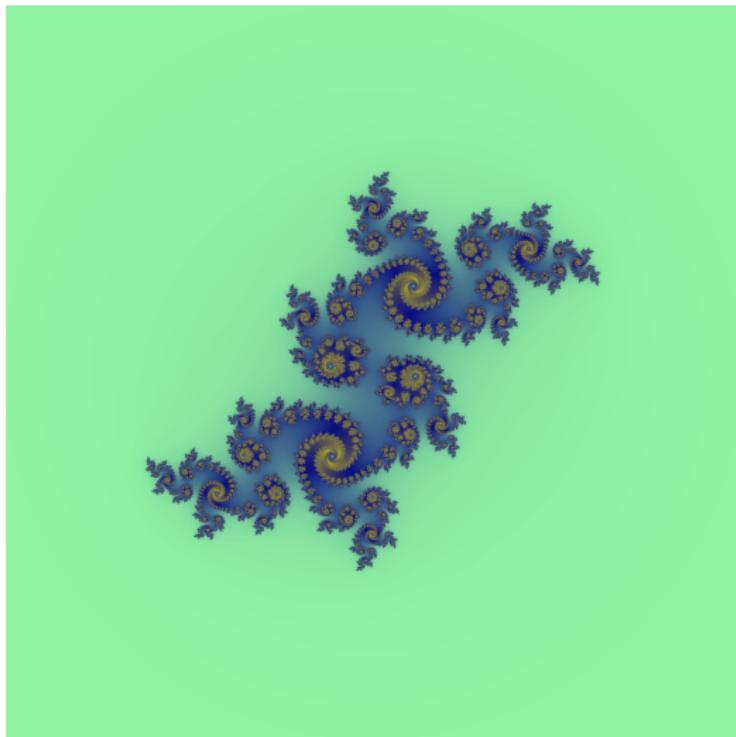
# Insieme di Julia

Alcune immagini



# Insieme di Julia

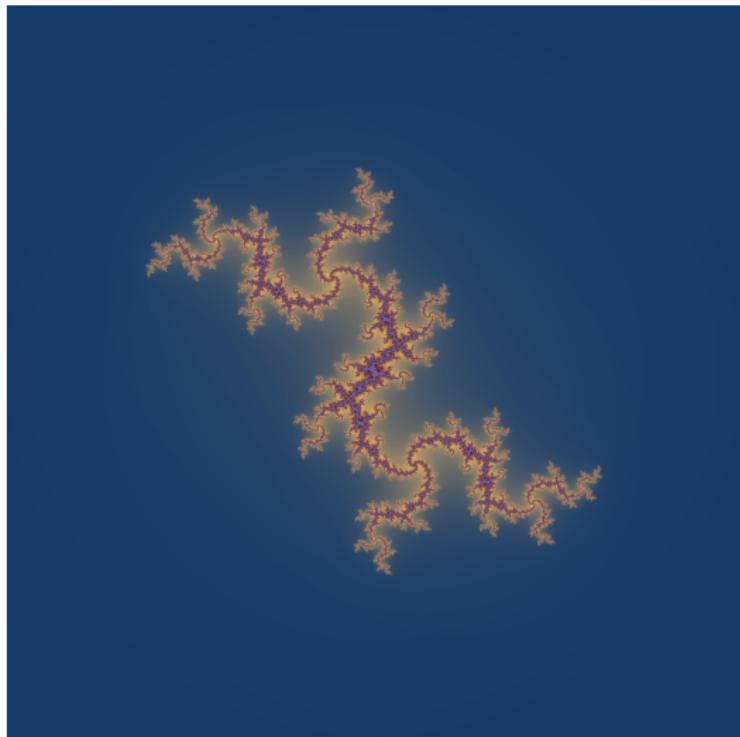
Alcune immagini



# Insieme di Julia

Alcune immagini

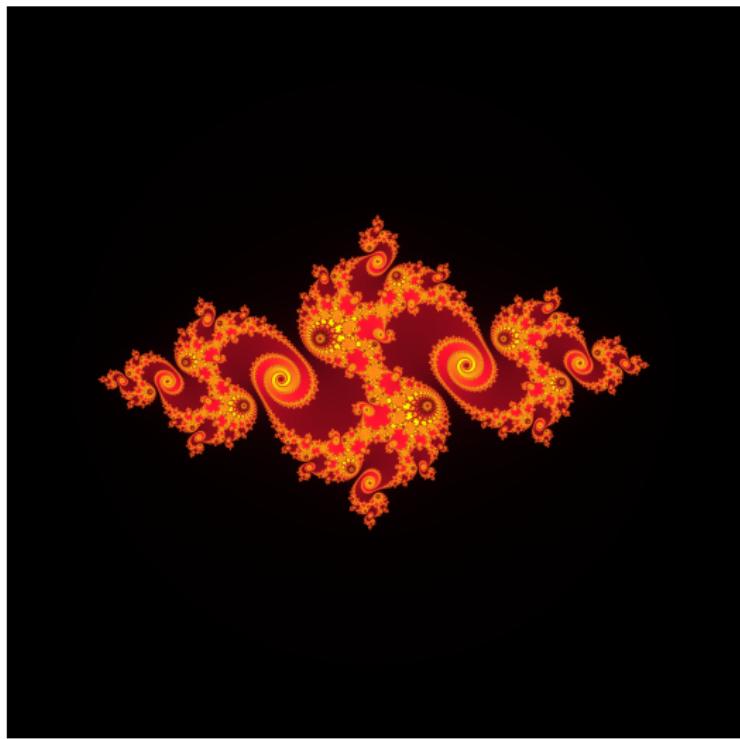
Carlo Buccisano



# Insieme di Julia

Alcune immagini

Carlo Buccisano



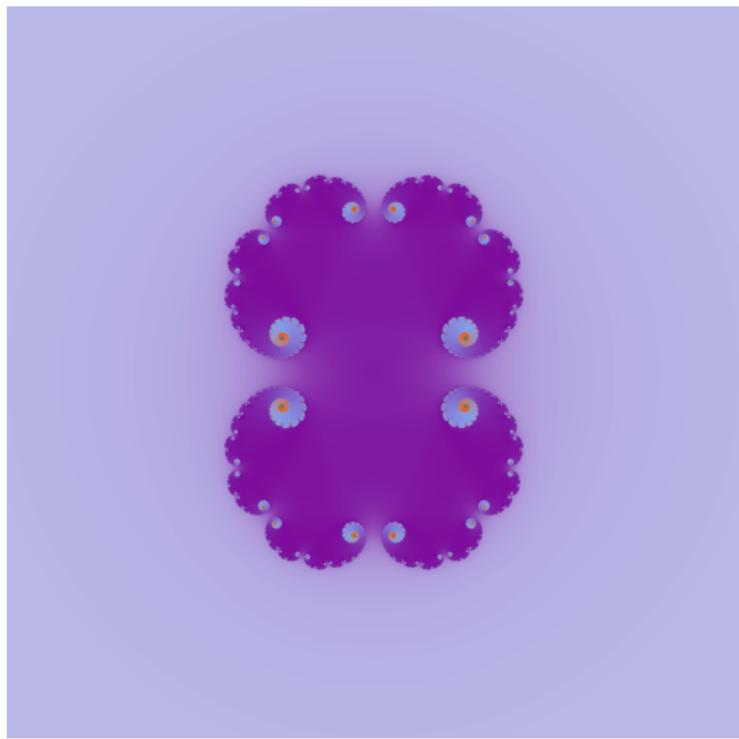
# Insieme di Julia

Alcune immagini



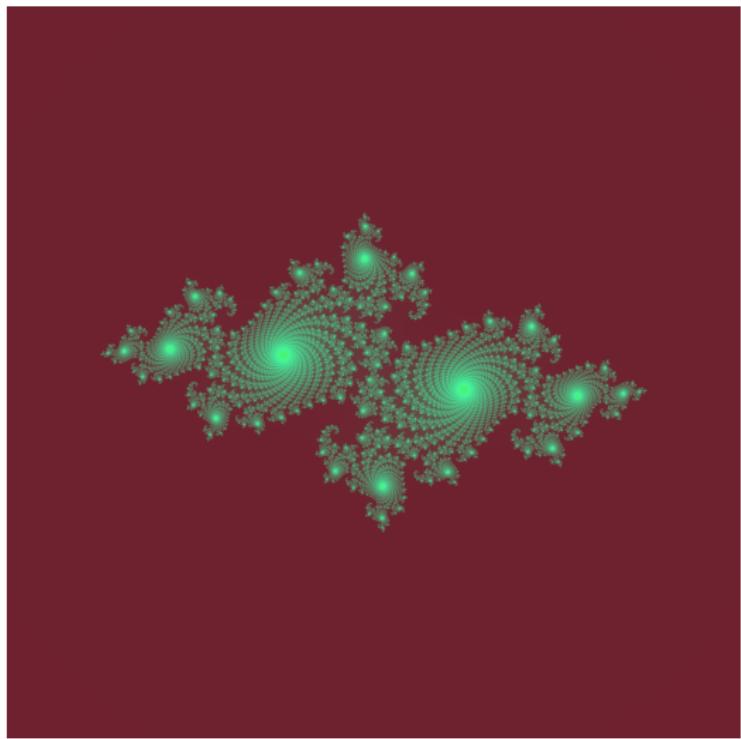
# Insieme di Julia

Alcune immagini



# Insieme di Julia

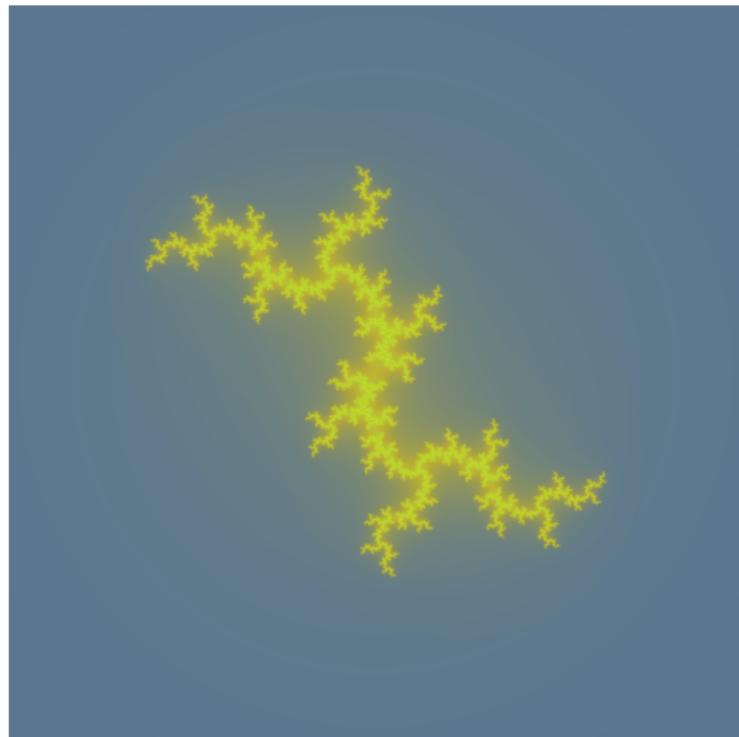
Alcune immagini



# Insieme di Julia

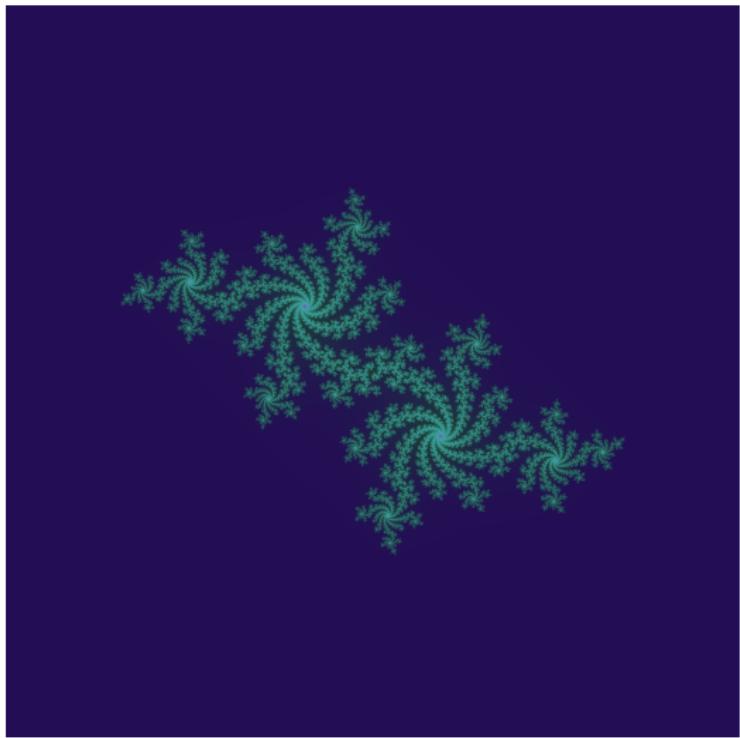
Alcune immagini

Carlo Buccisano



# Insieme di Julia

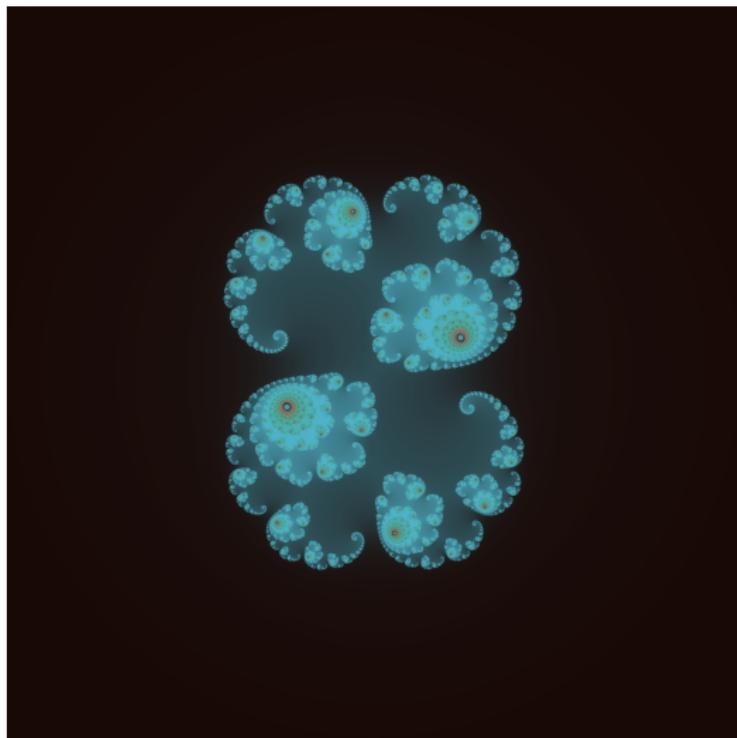
Alcune immagini



# Insieme di Julia

Alcune immagini

Carlo Buccisano





James Joyce (1882 - 1941) was an Irish novelist and poet. He is considered one of the most influential authors of the twentieth century.

Joyce's characteristic narrative mode is the so called *stream of consciousness*, which attempts to give the written equivalent of the character's thought processes.

# James Joyce

## Finnegans Wake

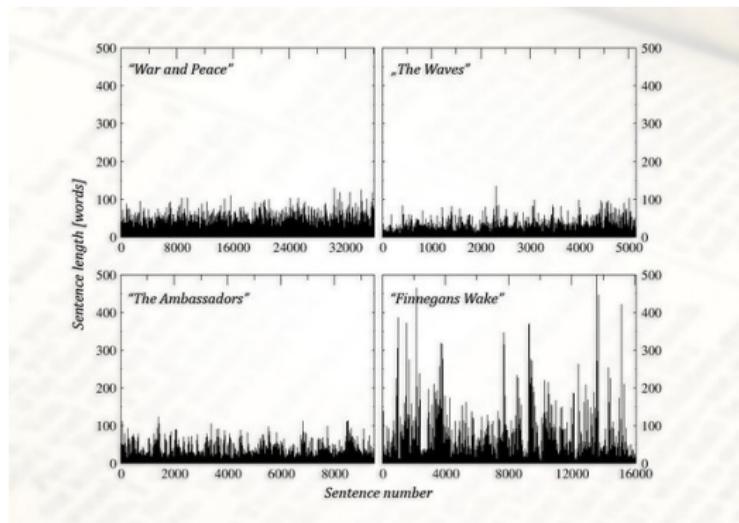
Finnegans Wake is the last book by James Joyce, published in 1939, two years before the author's death. It is certainly the most "difficult" book, among Joyce' ones.



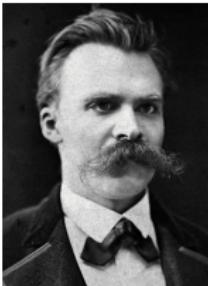
# James Joyce

## Multifractal Structure of Finnegans Wake

Scientists found that the variations of sentence lengths were governed by the dynamics of a cascade, meaning their construction is a fractal, characterized by self-similarity. Finnegans Wake, the scientists found, was the most complex of all.



# Eterno ritorno dell'uguale

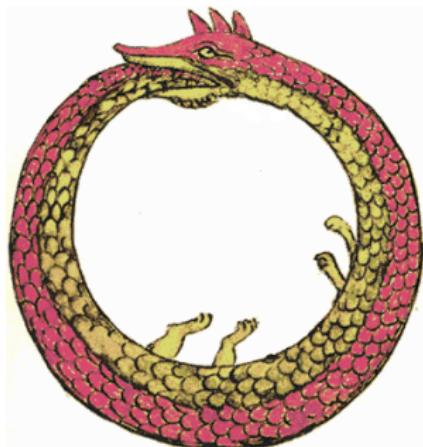


*"Tutto va, tutto torna indietro; eternamente ruota la ruota dell'essere. Tutto muove, tutto torna a fiorire, eternamente corre l'anno dell'essere. Tutto crolla, tutto viene di nuovo connesso; eternamente l'essere si costruisce la medesima abitazione. Tutto si diparte, tutto torna a salutarsi; eternamente fedele a se stesso rimane l'anello dell'essere. In ogni attimo comincia l'essere; attorno ad ogni 'qui' ruota la sfera del 'là'. Il centro è dappertutto. Ricurvo è il sentiero dell'eternità."*

# Eterno ritorno dell'uguale

## Concezione ciclica del tempo

Nietzsche, con la teoria dell'eterno ritorno, recupera una concezione precristiana del mondo, presente nella Grecia presocratica e nelle antiche civiltà indiane, in cui vi è una visione ciclica del tempo, opposta a quella rettilinea di tipo cristiano-moderna. Secondo Nietzsche, solo grazie ad una concezione ciclica del tempo, si può giungere ad una vera felicità.



# Eterno ritorno dell'uguale

## Interpretazioni

- ▶ potrebbe trattarsi di una **certezza cosmologica**, come talvolta afferma Nietzsche stesso, dal momento che la quantità di energia nell'universo è finita e il tempo infinito e quindi le manifestazioni e le combinazioni del mondo sono prima o poi destinate a ripetersi
- ▶ potrebbe invece essere un'**ipotesi sull'essere** che funge da imperativo categorico, che prescrive di amare la vita e agire come se tutto dovesse ritornare
- ▶ oppure potrebbe essere l'**enunciazione metaforica di un modo di essere dell'essere**, che l'uomo può incarnare solo nella misura in cui accetta la vita.